



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 21-07-2017

DELIBERAZIONE N. 281

OGGETTO: FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE, ANNO 2016 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA ATTUATIVO "INTERVENTI E SERVIZI ASSISTENZIALI IN FAVORE DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E PAZIENTI CON DISABILITÀ SEVERA", APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DEL 20.01.2017, N. 13; AL DISCIPLINARE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DEL 03.03.2017, N. 68 ED OGNI ALTRO ATTO CONSEQUENZIALE.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno ventuno del mese di Luglio dell'anno duemiladiciassette nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	FACCIOLLA VITTORINO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
4	VENEZIALE CARLO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

VISTA la proposta di deliberazione n. 396 inoltrata dal SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI - MICHELE COLAVITA, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore Generale per la Salute, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale medesima e della proposta al PRESIDENTE DI LAURA FRATTURA PAOLO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso a Unanimità,

DELIBERA

- di modificare ed integrare il Programma Attuativo “Interventi e servizi assistenziali in favore delle persone non autosufficienti e pazienti con disabilità severa”, approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 20.01.2017, n. 13 ed il Disciplinare approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 03.03.2017, n. 68 ed ogni altro atto consequenziale come di seguito indicato:
 - di eliminare la percentuale del 60% prevista per l’assistenza domiciliare assicurata mediante voucher ed acquisto delle prestazioni da cooperative accreditate e la restante parte del 40% destinata al sostegno economico per i care giver;
 - di stabilire che il 100% dell’importo riservato all’assistenza domiciliare sia destinato, sulla base dei bisogni espressi dai pazienti e dai loro familiari e delle valutazioni degli Ambiti Territoriali Sociali, al contributo economico per il care giver o all’assistenza domiciliare garantita attraverso l’erogazione di voucher/ acquisto di prestazioni da cooperative accreditate;
 - di non procedere alla valutazione dei pazienti richiedenti l’inserimento nel Programma, quando già valutati per l’ammissione ai precedenti Programmi FNA, con la scala SVAMA allegata all’Avviso Pubblico di cui alle determinazioni dirigenziali del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali del 14.04.2017, n. 1954 e del 19.04.2017, n. 2017 e consentire una nuova valutazione solo in caso di aggravamento e su richiesta, avvalorata da certificazione del medico di medicina generale, della persona o del familiare;
 - di ribadire che ogni paziente, o il familiare quando impossibilitato, può fare richiesta per un solo intervento valutando l’esigenza prevalente e scegliendo l’azione più adeguata alle proprie necessità;
 - di stabilire che gli Ambiti Territoriali Sociali provvedano a verificare, unitamente ai pazienti ed ai loro familiari, se le ore concesse soddisfino il bisogno assistenziale o, al contrario, se sia necessario optare per il contributo economico per il care giver fino ad esaurimento delle risorse finanziarie assegnate alla voce assistenza domiciliare (voucher e sostegno care giver) intervenendo nei confronti delle persone collocate utilmente in graduatoria compresi coloro che, non avendo ottenuto il contributo per il care giver, avevano rinunciato al beneficio concesso;
 - di stabilire che gli Ambiti Territoriali Sociali curino che i richiedenti le ore di assistenza domiciliare assicurata da cooperative accreditate, che rappresentano la possibilità di offrire un’assistenza professionale e sollievo alle famiglie e che a livello nazionale si ritiene dover riconoscere quale livello essenziale di assistenza (LEA) risponda a criteri di qualità ed efficacia.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fondo Nazionale per le non Autosufficienze, anno 2016 - Modifiche ed Integrazioni al Programma Attuativo “Interventi e servizi assistenziali in favore delle persone non autosufficienti e pazienti con disabilità severa”, approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 20.01.2017, n. 13; al Disciplinare approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 03.03.2017, n. 68 ed ogni altro atto consequenziale.

PREMESSO che:

- con decreto interministeriale del 26 settembre 2016, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro della Salute, il Ministro dell’Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie con delega in materia di Politiche per la Famiglia, ha ripartito le risorse del Fondo Nazionale per le non Autosufficienze (FNA) per l’anno 2016 alle Regioni, assegnando al Molise la somma di € 2.691.000,00;
- la Giunta regionale, con deliberazione del 20.01.2017, n. 13, ha approvato il Programma Attuativo “Interventi e servizi assistenziali in favore delle persone non autosufficienti e pazienti con disabilità severa” e le tabelle 1 “Allocazione risorse assegnate”; 2 “Disabilità gravissime” e 3 “Integrazione socio sanitaria”, di cui al decreto interministeriale sopra citato;

- la Giunta regionale, con deliberazione del 03.03.2017, n. 68 ha approvato il Disciplinare del Programma Attuativo "Interventi e servizi assistenziali in favore delle persone non autosufficienti e pazienti con disabilità severa" recante disposizioni finalizzate ad integrare e completare le procedure indicate nel Programma;
- con determinazioni dirigenziali del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali del 14.04.2017, n. 1954 e del 19.04.2017, n. 2017 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico ed indicati i termini per la pubblicazione;

CONSIDERATO che nei provvedimenti sopra citati è stabilito che il 60% dell'importo di € 1.900.000,00, somma destinata all'assistenza domiciliare (voucher e sostegno care giver) sia riservata all'acquisto di prestazioni da cooperative accreditate;

DATO ATTO che:

- all'art.2 lettera b del decreto interministeriale 26 settembre 2016 è stabilito che "la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con trasferimenti monetari nella misura in cui gli stessi siano condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliare nelle forme indicate dalle Regioni o alla fornitura diretta degli stessi da parte dei familiari e vicinato e sulla base di un piano personalizzato di cui all'art.4, comma 1, lettera b) ed in tal senso monitorati";
- gli Ambiti Territoriali Sociali, a cui la Regione ha affidato la realizzazione degli interventi previsti dal Programma in parola, hanno rilevato che i pazienti e, quando impossibilitati, i familiari hanno richiesto in prevalenza il contributo per il care giver in quanto maggiormente confacente alle esigenze personali e familiari di persone in condizioni di gravissima disabilità;
- le associazioni di volontariato impegnate nel settore della disabilità hanno giudicato inadeguata la scelta di destinare solo il 40% dell'importo totale previsto per l'assistenza domiciliare assicurata dai familiari;
- la Regione, nella considerazione di quanto finora esposto ed al fine di garantire adeguate risposte ai bisogni espressi, con nota del 27.06.2017 n. 73579, ha richiesto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'autorizzazione a modificare il Programma Attuativo eliminando lo sbarramento del 40% dell'importo totale riservato all'assistenza domiciliare per consentire all'utenza di optare per la soluzione assistenziale più adeguata alle necessità personali e familiari;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 07.07.2017, n. 5299, ha autorizzato la modifica del programma attuativo, così come chiesto con la nota sopra citata, nella considerazione che il quadro finanziario previsto per l'assistenza domiciliare non subisce variazioni;

RITENUTO necessario:

- ribadire quanto già previsto dal Disciplinare circa l'opportunità di non procedere alla valutazione dei pazienti richiedenti l'inserimento nel Programma, quando già valutati per l'ammissione ai precedenti Programmi FNA, con la scala SVAMA allegata all'Avviso Pubblico di cui alle determinazioni dirigenziali del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali del 14.04.2017, n. 1954 e del 19.04.2017, n. 2017 allo scopo di semplificare gli adempimenti di competenza dei Distretti Sanitari e scongiurare ritardi dovuti al carico di lavoro delle UVM;
- consentire una nuova valutazione solo in caso di aggravamento e su richiesta della persona o del familiare avvalorata da certificazione del medico di medicina generale;
- ribadire che ogni paziente, o il familiare quando impossibilitato, può fare richiesta per un solo intervento (sostegno care giver; voucher per assistenza domiciliare, ricovero di sollievo, azioni di supporto individuale nel progetto personalizzato, progetto sperimentale presso CSE; progetti per autonomie o orientamento e mobilità) valutando l'esigenza prevalente e scegliendo l'azione più adeguata alle proprie necessità;

RITENUTO altresì necessario stabilire che gli Ambiti Territoriali Sociali provvedano:

- a verificare, unitamente ai pazienti ed ai loro familiari, se le ore concesse soddisfino il bisogno assistenziale o, al contrario, se sia necessario optare per il contributo economico per il care giver fino ad esaurimento delle risorse finanziarie assegnate alla voce assistenza domiciliare (voucher e sostegno care giver) intervenendo nei confronti delle persone collocate utilmente in graduatoria compresi coloro che, non avendo ottenuto il contributo per il care giver, avevano rinunciato al beneficio concesso;
- a curare che i richiedenti le ore di assistenza domiciliare assicurata da cooperative accreditate,

che rappresentano la possibilità di offrire un'assistenza professionale e sollievo alle famiglie e che a livello nazionale si ritiene dover riconoscere quale livello essenziale di assistenza (LEA) risponda a criteri di qualità ed efficacia.

Il presente atto:

- non è assoggettato al controllo di regolarità amministrativa;
- sarà pubblicato sul bollettino ufficiale ed il sito istituzionale della Regione.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di modificare ed integrare il Programma Attuativo "Interventi e servizi assistenziali in favore delle persone non autosufficienti e pazienti con disabilità severa", approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 20.01.2017, n. 13 ed il Disciplinare approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 03.03.2017, n. 68 ed ogni altro atto consequenziale come di seguito indicato:
 - di eliminare la percentuale del 60% prevista per l'assistenza domiciliare assicurata mediante voucher ed acquisto delle prestazioni da cooperative accreditate e la restante parte del 40% destinata al sostegno economico per i care giver;
 - di stabilire che il 100% dell'importo riservato all'assistenza domiciliare sia destinato, sulla base dei bisogni espressi dai pazienti e dai loro familiari e delle valutazioni degli Ambiti Territoriali Sociali, al contributo economico per il care giver o all'assistenza domiciliare erogata attraverso l'erogazione di voucher/ acquisto di prestazioni da cooperative accreditate;
 - di non procedere alla valutazione dei pazienti richiedenti l'inserimento nel Programma, quando già valutati per l'ammissione ai precedenti Programmi FNA, con la scala SVAMA allegata all'Avviso Pubblico di cui alle determinazioni dirigenziali del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali del 14.04.2017, n. 1954 e del 19.04.2017, n. 2017 e consentire una nuova valutazione solo in caso di aggravamento e su richiesta, avvalorata da certificazione del medico di medicina generale, della persona o del familiare;
 - di ribadire che ogni paziente, o il familiare quando impossibilitato, può fare richiesta per un solo intervento valutando l'esigenza prevalente e scegliendo l'azione più adeguata alle proprie necessità;
 - di stabilire che gli Ambiti Territoriali Sociali provvedano a verificare, unitamente ai pazienti ed ai loro familiari, se le ore concesse soddisfino il bisogno assistenziale o, al contrario, se sia necessario optare per il contributo economico per il care giver fino ad esaurimento delle risorse finanziarie assegnate alla voce assistenza domiciliare (voucher e sostegno care giver) intervenendo nei confronti delle persone collocate utilmente in graduatoria compresi coloro che, non avendo ottenuto il contributo per il care giver, avevano rinunciato al beneficio concesso;
 - di stabilire che gli Ambiti Territoriali Sociali curino che i richiedenti le ore di assistenza domiciliare assicurata da cooperative accreditate, che rappresentano la possibilità di offrire un'assistenza professionale e sollievo alle famiglie e che a livello nazionale si ritiene dover riconoscere quale livello essenziale di assistenza (LEA) risponda a criteri di qualità ed efficacia.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
EMMA PAOLA MARINELLI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE
POLITICHE SOCIALI
Il Direttore
MICHELE COLAVITA

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82